



Venezia, 11-12-2015

nr. ordine 144  
Prot. nr. 32

All'Assessore Renato Boraso

**e per conoscenza**

Al Presidente della IV Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare IV  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Pista ciclabile Mestre - Venezia  
**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

**Premesso** che la realizzazione del collegamento ciclabile Mestre – Venezia è un'opera prioritaria per la messa in sicurezza di ciclisti e pedoni (cittadini, studenti, lavoratori e turisti) in transito sul Ponte della Libertà;

**Visto** che Venezia è al centro di itinerari ciclo-turistici nazionali ed europei, con conseguenti significativi ritorni economici ed immagine per la città, il territorio e regione;

**Constatato** che l'Assessore alla Mobilità, nella risposta all'interrogazione n. d'ordine 86-prot. n. 21 del 26.10.2015 relativa all'oggetto:

- ravvisa diverse criticità realizzative (punti 2 – 3);
- ha verificato la fattibilità tecnica di un Bicipark del Tronchetto;
- ha avviato lo studio per il collegamento della ciclabile Mestre – Venezia con il Parco di S. Giuliano;

**Evidenziato** che lo stesso Assessore “**valuta di interdire**” temporaneamente il transito di ciclisti sul Ponte della Libertà, obbligati quindi all'uso di treno e tram da Mestre (e senza bicicletta), e di conseguenza anche ai residenti del Centro Storico in direzione della Terraferma;

**Atteso** che tale soluzione, se attuata, sarebbe economicamente dannosa per gli operatori ciclo-turistici (circa 6.000 arrivi di turisti annui, con tassi di crescita del 5%) e oltremodo grave per cittadini e ACTV (circa 60.000 biglietti di traghetto annui da fonte ACTV), impossibilitati a raggiungere in bici le isole, il litorale e Chioggia;

**Si interrogano il Sindaco e l'Assessore alla Mobilità per sapere:**

- quali siano le mancanze progettuali e relative responsabilità;
- se intendono avviare una soluzione provvisoria del problema viario con passaggi ciclo-pedonali e semafori a chiamata;
- se hanno valutato i disagi e le conseguenze di dirottare su tram e treno i gruppi di ciclisti, alla luce del diradamento delle frequenze, in particolare domenicali, dei mezzi di trasporto;

Per quanto sopra **si propone** pertanto:

- di incontrare da subito le associazioni turistiche ed amatoriali di riferimento per individuare soluzioni provvisorie e tempi di realizzazione dell'opera, nello spirito di civile collaborazione e confronto con i cittadini elettori.

**Francesca Faccini**

Felice Casson  
Rocco Fiano  
Giovanni Pelizzato  
Nicola Pellicani